

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 146 DEL 08.04.2013

OGGETTO: PATRIMONIO - LEGGE REGIONALE N. 3/2010 E S.M.I. – ART. 2 COMMA 5 – ESCLUSIONE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DI N. 1 ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE DI PROPRIETÀ COMUNALE VIA SCAGLIA 4 – ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilatrecento l'otto del mese di aprile alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO	X	
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE	X	
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PATRIMONIO - LEGGE REGIONALE N. 3/2010 E S.M.I. – ART. 2 COMMA 5 –
ESCLUSIONE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DI N. 1 ALLOGGIO DI
EDILIZIA SOCIALE DI PROPRIETÀ COMUNALE VIA SCAGLIA 4 – ATTO DI
INDIRIZZO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune possiede al 31.01.2013 n. 265 alloggi realizzati o recuperati per le finalità proprie dell'Edilizia Sociale, con il concorso o contributo dello Stato e quindi soggetti alla normativa di cui alla Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 e s.m.i. di cui n. 14 sono svincolati ed utilizzati per finalità diverse da quelle proprie dell'Edilizia Sociale mentre n. 1 è in corso la procedura di svincolo presso la Regione Piemonte;

Considerato che l'alloggio di Edilizia Sociale ubicato nel fabbricato comunale di Via Scaglia n. 4, svincolato con Determinazione Regionale n. 433 del 10/11/2008 per l'attività sociale svolta dall'Associazione "VERSO L'AGIO", che ha cessato la sua attività, non è più utilizzato dall'Associazione stessa;

Vista la richiesta in data 27/02/2013 della Cooperativa Sociale "Anteo" di Biella di concessione di n. 1 (uno) alloggio di Edilizia Sociale, da destinare ad attività di promozione sociale ed integrazione, rivolte a soggetti svantaggiati, attraverso l'avvio di laboratori pre-lavorativi in collaborazione con la Bottega di Sordevolo, nello specifico il progetto proposto si configura come segue:

- i soggetti inseriti saranno utenti psichiatrici per i quali il progetto riabilitativo individualizzato prevede l'attivazione di un percorso di accompagnamento al lavoro: l'idea del laboratorio pre-lavorativo nasce con l'intento di offrire all'utente un passaggio intermedio e protetto prima dell'avvio di un vero e proprio percorso di inserimento lavorativo;
- i laboratori che verranno avviati sono: etichettatura e confezionamento prodotti; facchinaggio; gestione degli ordini; predisposizione inventario;
- gli utenti saranno affiancati da operatori specializzati con comprovata esperienza in ambito riabilitativo, in grado di sostenerli nello svolgimento delle mansioni valutando risorse e limitazioni;
- la Bottega di Sordevolo concorderà periodicamente con gli operatori l'elenco delle attività da affidare ai laboratori ed effettuerà costanti monitoraggi per valutare l'andamento dei lavori. Il monitoraggio sarà inoltre l'occasione che consentirà una verifica del progetto, portando gli attori coinvolti a riflettere su difficoltà e risorse;
- i locali di cui è il caso saranno utilizzati in fasce orarie flessibili e determinate secondo una specifica programmazione individuale, in modo da risultare integrabile e compatibile con le esigenze dei destinatari e dei loro percorsi di riabilitazione, il monte ore lavorato da ogni utente sarà determinato dal progetto individualizzato, in seguito ad un'analisi delle risorse del singolo;

Preso atto che l'art. 2 comma 5, lett. b) della citata Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. prevede che possano essere esclusi dall'applicazione delle norme della Legge stessa "alloggi utilizzabili per finalità socialmente rilevanti";

Preso altresì atto che con il regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale approvato con D.P.G.R. n. 12/R del 4/10/2011, all'art. 2, tra l'altro, stabilisce che:

"Sono autorizzabili, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettere a) e b) della l.r. 3/2010 e secondo le modalità stabilite dall'articolo 5 del presente regolamento, le esclusioni dall'ambito di applicazione della stessa legge regionale delle seguenti tipologie di immobili:

a) alloggi che si intendono adibire a residenze con finalità terapeutiche o assistenziali, quali ad esempio le residenze per anziani, minori, soggetti portatori di handicap, persone con problemi psichiatrici, in terapia di recupero da dipendenze, malati di Aids, ragazze madri, persone vittime di violenza....

2. Le autorizzazioni all'esclusione di cui al presente articolo hanno durata di anni cinque, eventualmente prorogabile.

3. Il numero complessivo di alloggi oggetto dei provvedimenti di esclusione di cui al presente articolo non può in ogni caso essere superiore al 20 per cento del patrimonio di edilizia sociale di proprietà dell'ente.....

4. Le richieste di autorizzazione all'esclusione relative ad alloggi di proprietà dei comuni devono essere formulate con deliberazione della Giunta comunale."

Verificato che il numero complessivo degli alloggi di Edilizia Sociale di proprietà comunale ammonta a n. 265 unità immobiliari e che attualmente n. 14 di queste sono già utilizzati per finalità diverse da quelle proprie dell'Edilizia Sociale, percentuale inferiore al 20 per cento stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto di richiedere alla REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA - SETTORE DISCIPLINA E VIGILANZA IN MATERIA DI EDILIZIA SOCIALE l'autorizzazione all'esclusione dell'alloggio sito in Via Scaglia n. 4, piano terreno, int. 1 (identificato al N.C.E.U. Fg 620 Part. 234 Sub. 26 cat. A/4 - n. 3,5 vani) composto di: ingresso, cucina/soggiorno, n. 1 camere, disimpegno e bagno [per mq. 44,60 di superficie utile], dotato altresì dei seguenti elementi accessori: cantina di mq. 4 di superficie utile;

Visti:

- la Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i.;
- la deliberazione di G.C. n. 357 del 24/09/2012;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di destinare l'alloggio di cui sopra, per i motivi di cui alla premessa, al progetto presentato dalla Cooperativa Sociale "ANTEO" per lo svolgimento di laboratori pre-lavorativi per utenti psichiatrici;
2. di richiedere alla REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA - SETTORE DISCIPLINA E VIGILANZA IN MATERIA DI EDILIZIA SOCIALE, ai sensi dell'art. 2 comma 5, lett. b) della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. e del regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale approvato con D.P.G.R. n. 12/R del

4/10/2011, l'autorizzazione all'esclusione dell'alloggio sito in Via Scaglia n. 4, piano terreno, int. 1 (identificato al N.C.E.U. Fg 620 Part. 234 Sub. 26 cat. A/4 – n. 3,5 vani) composto di: ingresso, cucina/soggiorno, n. 1 camere, disimpegno e bagno [per mq. 44,60 di superficie utile], dotato altresì dei seguenti elementi accessori: cantina di mq. 4 di superficie utile;

3. di precisare che dopo l'ottenimento dell'autorizzazione regionale si stipulerà con la Cooperativa Sociale "ANTEO" apposito Comodato d'uso gratuito per l'uso dei locali di cui è il caso;
 4. di dare atto che il numero complessivo degli alloggi di Edilizia Sociale di proprietà comunale ammonta a n. 265 unità immobiliari e che attualmente n. 14 di queste sono già utilizzati per finalità diverse da quelle proprie dell'Edilizia Sociale, percentuale inferiore al 20 per cento stabilita dalla legge regionale;
 5. di demandare al Dirigente della Divisione Finanziaria l'adozione dei successivi atti Amministrativi per provvedere a quanto disposto dal presente atto.
 6. di dichiarare con successiva separata votazione favorevole unanime palese, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere all'invio della richiesta alla Regione Piemonte.
-